



REGIONE PIEMONTE

Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
-Settore Economia Montana e Collinare e Servizi-

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1698/2005 -

ASSE I - MISURA 125

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura

- BANDO -

APERTURA PRESENTAZIONE DOMANDE PER L'AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA REGIONALE DI FINANZIAMENTO

per la realizzazione in territori classificati montani, di collina e di collina depressa
di cui alla Sezione II - Allegato parte II del PSR 2007-2013,
degli interventi relativi alla

- Sottoazione 125.3.1 -

“ Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole “

Norme tecniche e procedure amministrative

MISURA 125

AZIONE 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole"

Con D.G.R. n. 44-7485 del 19/11/2007 e con successiva Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28/11/2007 è stato approvato il Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte.

Il Programma citato finanzia, tra l'altro, il ripristino delle strade rurali al servizio di più aziende agricole e prevede che la misura venga attuata mediante bando per la presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento, formulato dai competenti uffici della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.

Per quanto esposto in premessa, viene indetto il seguente bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento, per l'attuazione della misura 125 - sottoazione 3.1 - del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, secondo le modalità ed i criteri di seguito riportati.

1. MOTIVI ED OBIETTIVI DELL'AZIONE

Al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle zone rurali è necessario mirare al miglioramento delle condizioni di vita di queste zone, anche potenziando le infrastrutture viarie minori. Obiettivo prevalente dell'azione è il potenziamento in aree marginali delle infrastrutture di trasporto aziendali ed interaziendali.

2. INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

La viabilità rurale oggetto degli interventi è limitata alle strade interpoderali che in quanto tali non risultano classificate ai sensi del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (ex Legge n.126/58) e s.m.i. ed a quelle vicinali a servizio di più aziende agricole afferenti Consorzi istituiti ai sensi del D.L.L. 1 settembre 1918, n. 1446 (convertito in legge 17/4/1925 n. 473).

Tutti gli interventi dovranno essere rivolti in via esclusiva al miglioramento ed adeguamento della viabilità interpoderale di uso collettivo a servizio di una pluralità di aziende. Non saranno ammissibili gli interventi destinati al miglioramento di strade private.

Interventi ammessi:

- manutenzione straordinaria;
- miglioramento della percorribilità del piano viabile, compresa l'eventuale rettifica del tracciato e l'ampliamento della sezione stradale nei casi strettamente necessari;
- ripristino e formazione di cunette e attraversamenti;
- opere d'arte al servizio dell'infrastruttura da realizzarsi anche per garantire la sicurezza del transito, preferibilmente costruite con le tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- bitumatura di tutto o parte del tracciato unicamente nei casi di effettiva necessità debitamente comprovata.

Infrastrutture già interessate dal PSR 2000-2006, potranno ritenersi ammissibili solo nel caso di nuovi interventi non realizzati con la precedente programmazione.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La sottoazione sarà attuata su tutto il territorio classificato montano, di collina e di collina depressa così come indicato nella Sezione II – Allegato parte II del PSR 2007-2013.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Forme associative o consorziali legalmente costituite fra almeno 5 soci titolari di centri agricoli aziendali o di strutture aziendali servite dall'infrastruttura. Per i territori classificati montani il numero minimo di soci titolari di centri agricoli aziendali o di strutture aziendali è stabilito in 3 unità.

Per soci titolari di centri agricoli o di strutture aziendali si intendono “imprenditori agricoli professionali” (I.A.P.) ai sensi del D.lgs. 29/3/2004 n. 99 (D.G.R. n. 107-1659 del 28/11/2005 “Guida all’accertamento del possesso dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura ed all’applicazione delle normative riguardanti la conservazione dell’integrità fondiaria”. Istruzioni per l’applicazione delle normative connesse ai D.lgs nn. 99/04 e 101/05. Reperibile sul B.U.R.P. 2° supplemento al n. 49 del 7/12/2005).

I soci agricoli del Consorzio, ivi ricompresa quindi la generalità delle figure operanti in agricoltura, dovranno risultare maggioritari in rapporto alla totalità degli utenti che si sono costituiti nella forma associativa o consorziale.

Per i Consorzi istituiti ai sensi del D.L.L. 1/9/1918 n.1446 (convertito in legge 17/4/1925 n.473), gli imprenditori agricoli professionali (IAP) dovranno essere in numero maggioritario rispetto alla totalità dei soci. Per questi Consorzi, nel caso sia previsto il concorso obbligatorio da parte del Comune in misura variabile da un quinto alla metà della spesa (art. 3 L. n.473/1925), il contributo concedibile dell’80% verrà ridotto percentualmente con la detrazione della quota di compartecipazione comunale prevista dai singoli atti costitutivi.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria indicativa riferita al periodo 2007–2013 è pari a 3.800.000,00 euro di spesa cofinanziata.

6. IMPORTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO -

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Potranno essere concessi contributi in conto capitale nella misura dell’80% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria.

La spesa ammissibile per ogni domanda non potrà superare l’importo di 150.000,00 euro. Eventuali somme eccedenti tale misura, saranno a totale carico del beneficiario. Non saranno accettate, inoltre, domande per le quali sia previsto un investimento complessivo inferiore a 20.000,00 euro.

ACCONTO

E’ consentita la presentazione di due stati avanzamento lavori pari ognuno ad almeno il 40% dell’importo complessivo della spesa ammessa a contributo, accompagnati dalla documentazione fiscale comprovante le spese sostenute. Con il 1° s.a.l. potrà essere erogato il 50% del contributo; con il 2° s.a.l. il 40% del contributo.

SALDO

Il saldo verrà corrisposto a seguito di presentazione della contabilità finale corredata dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, accompagnato dalla documentazione fiscale comprovante le spese sostenute.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le fatture, riferite ad acconti e/o saldi, dovranno essere prodotte in copia conforme all’originale e risultare regolarmente quietanzate ed annullate riportando sulle stesse la dicitura “PSR 2007-2013 – Asse I-Misura 125- Sottoazione 125.3.1” ed accompagnate da copia conforme delle ricevute bancarie attestanti l’avvenuto pagamento delle somme riportate in fattura.

Non potranno essere ammesse a contributo spese effettuate dal beneficiario prima della presentazione della domanda cartacea. Tali interventi potranno essere eseguiti, successivamente alla presentazione della domanda cartacea a rischio esclusivo del beneficiario, e comunque senza impegnare in alcun modo l’Amministrazione regionale circa l’esito dell’istruttoria e la concessione del finanziamento.

7. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni beneficiario può presentare, con riferimento alle presenti norme, un'unica domanda di contributo. **Le domande di aiuto dovranno essere presentate in modalità informatica e cartacea.** L'assenza di una delle due sarà motivo di esclusione. Per la presentazione della domanda informatica è necessaria la preventiva iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte e, nel caso di presentazione della domanda di aiuto informatica redatta in proprio, la registrazione al portale Sistemapiemonte.

7.1 Iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte

La compilazione della domanda di aiuto necessita della preesistenza o dell'attivazione di una nuova posizione nell'Anagrafe agricola piemontese.

La richiesta di iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte è quindi propedeutica alla presentazione della domanda di aiuto in materia di sviluppo rurale. Tale richiesta dovrà essere formalizzata attraverso la compilazione dei moduli appositamente definiti, approvati con D.D. n° 915/DA11.00 del 31/10/2008 e seguendo le modalità individuate dalla stessa D.D. (http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm).

Occorre inoltre, in tale contesto, presentare l'elenco dei soci facenti parte del Consorzio/Società, per verificarne l'effettiva iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.

Si precisa che i moduli per l'iscrizione in Anagrafe agricola costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, per cui le informazioni rese saranno soggette a controlli e alle conseguenti sanzioni penali previste nel caso in cui siano state fornite dichiarazioni non veritiere e mendaci.

- I Consorzi potranno iscriversi rivolgendosi ai Centri Autorizzati di Assistenza in Agricoltura (C.A.A.),
- oppure ai seguenti Uffici della Pubblica Amministrazione:

Ente	Indirizzo	Recapiti
Regione Piemonte	Regione Piemonte Direzione Agricoltura Corso Stati Uniti, 21 10128 Torino	fax 011-432.5651 siap@regione.piemonte.it
Provincia di Alessandria	Provincia di Alessandria Direzione Agricoltura Via dei Guasco, 1 15100 Alessandria	tel. 0131-3041 fax 0131-304460
Provincia di Asti	Provincia di Asti Servizio Agricoltura – Ufficio anagrafe Piazza San Martino, 11 14100 Asti	tel. 0141-433.511 fax 0141-433.560
Provincia di Biella	Provincia di Biella Servizio Agricoltura - Ufficio U.M.A. Via Q. Sella, 12 (accesso al pubblico da P.zza Unità d'Italia) 13900 Biella	tel. 015-8480611 fax 015-8480740 uma@provincia.biella.it
Provincia di Cuneo	Provincia di Cuneo Settore Agricoltura - Ufficio U.M.A. Via M. D'Azeglio, 4 12100 Cuneo	tel. 0171-445.750 fax 0171-692164
Provincia di Novara	Provincia di Novara Settore Agricoltura Ufficio produzioni zootecniche e U.M.A. via Dominioni, 4 28100 Novara	tel. 0321-666.475 fax 0321-666.472 agricoltura@provincia.novara.it
Provincia di Torino	Provincia di Torino	fax 011-861.6494

	Servizio Agricoltura Corso Inghilterra, 7/9 10138 - Torino	infoagricoltura@provincia.torino.it
Provincia del Verbano Cusio Ossola	Provincia del Verbano Cusio Ossola III Settore - Servizio Agricoltura -Ufficio U.M.A. Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania	tel. 0323-495.0234 fax 0323-4950271
Provincia di Vercelli	Provincia di Vercelli Settore Agricoltura Via Pirandello, 8 - 13100 Vercelli	tel. 0161-597674 fax 0161-597679

L'iscrizione all'Anagrafe Agricola del Piemonte dovrà necessariamente essere effettuata con ampio margine rispetto alla data di scadenza della presentazione delle domande di aiuto e preferibilmente entro il 2° mese successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

I soggetti che si iscrivono in Anagrafe agricola presso la Pubblica Amministrazione dovranno presentare la domanda di contributo attraverso la procedura di compilazione on-line e non tramite il C.A.A. Per quanto non indicato dal presente bando in materia di iscrizione all'Anagrafe, si rimanda alla citata D.D. n. 915/DA11.00.

7.2 Presentazione informatica delle domande di aiuto

I soggetti iscritti all'anagrafe agricola piemontese possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione delle iniziative di cui al presente invito a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della determinazione dirigenziale che lo approva.

Poiché i soggetti pubblici autorizzati ad iscrivere i consorzi in Anagrafe, in attuazione del principio della separazione delle funzioni, non possono svolgere la funzione di compilatori delle istanze, la domanda di aiuto andrà presentata utilizzando la seguente modalità:

- utilizzando i servizi on-line disponibili sul portale SistemaPiemonte e accessibili dalla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/ruar_sistpiem/sistp_gestamm.htm cliccando sul link "programma di sviluppo rurale" ed entrando nel servizio "piano di sviluppo rurale" previa registrazione al portale, effettuabile alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/ruar_sistpiem/indexsistp.htm cliccando sul link "Registrazione aziende e privati".

La procedura di registrazione al portale attribuisce al richiedente un identificativo utente e una password. Eventuali password utilizzate per il PSR 2000-2006 sono ancora attive.

Tale registrazione deve essere effettuata esclusivamente dal Legale Rappresentante per consentire al servizio di riconoscere il collegamento tra l'utente che si registra e la persona giuridica che presenta la domanda di contributo.

Al termine della procedura di compilazione, il richiedente dovrà provvedere alla trasmissione telematica della versione definitiva della domanda. Una copia cartacea di quest'ultima, debitamente sottoscritta, dovrà inoltre essere allegata alla documentazione richiesta dal bando.

Il termine ultimo per la trasmissione telematica delle domande è fissato alle **ore 24,00 del giorno 10 luglio 2009**.

7.3 Presentazione cartacea domande di aiuto

Le domande di aiuto, in formato cartaceo, debitamente compilate e corredate della documentazione richiesta dal bando, potranno essere recapitate a mano o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e dovranno pervenire entro e **non oltre le ore 12,00 del giorno 24 luglio 2009** ad uno dei seguenti indirizzi:

- Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – SETTORE ECONOMIA MONTANA E COLLINARE E SERVIZI– Corso Nizza, 78 – 12100 Cuneo.
- Regione Piemonte – Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Ufficio Protocollo 8° piano - C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino

Per le domande inviate tramite raccomandata, farà fede la data del timbro postale.

L'accettazione della domanda è condizionata alla compilazione dell'apposita modulistica in ogni sua parte, priva di abrasioni, cancellazioni o correzioni – pena l'esclusione.

In materia di contributi sostenuti da finanziamenti comunitari, tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo [DPR 642/72, all. B, punto 21 bis (come integrato dall'art. 7 bis del DL 29/12/83 n. 746, convertito con modificazioni nella L. 17/84) e DPR 445/2000, art. 37].

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda telematica e mantenuti per l'intero periodo di impegno.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Allegata alla domanda cartacea dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- a copia dell'atto costitutivo e statuto della forma societaria o consortile;
- b deliberazione relativa all'ultimo rinnovo delle cariche sociali;
- c deliberazione dell'assemblea dei soci con cui si approva il progetto, si convalidano i documenti trasmessi a corredo della domanda e si designa la persona incaricata, a termini di statuto, a presentare la formale richiesta di contributo;
- d relazione tecnico - economica che illustri le finalità del progetto e specifiche i dati utili al fine della formulazione della graduatoria;
- e progettazione di massima preliminare comprendente:
 - quadro economico estimativo redatto preferibilmente sulla base della sez.18 del Prezzario Regionale;
 - corografia 1:10.000;
 - planimetria catastale evidenziante l'attuale tracciato dell'infrastruttura e con differente colorazione gli interventi previsti in progetto;
 - documentazione fotografica (su supporto informatico) dello stato dell'infrastruttura antecedente gli interventi.

L'assenza o l'incompletezza della documentazione richiesta, sono motivo sufficiente al non accoglimento delle domande.

Ai sensi del Reg.CE 1975/06 art.26 i pagamenti delle spese sostenute dai beneficiari dovranno essere comprovati da fatture o documenti probatori equivalenti. La specifica documentazione contabile da presentare a cura dei beneficiari è indicata nel presente invito nel paragrafo relativo alla rendicontazione dei pagamenti e potrà essere ulteriormente dettagliata dall'ufficio responsabile sulla base delle disposizioni contenute nel Manuale delle procedure, controlli e sanzioni e del Manuale Procedurale di Misura predisposti da ARPEA.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE - PROCEDURE AMMINISTRATIVE

La formazione della graduatoria a livello regionale avverrà attribuendo ad ogni Consorzio i seguenti punteggi, sulla base di quanto dichiarato dai beneficiari in fase di compilazione della domanda:

****PUNTEGGI****

BENEFICIARI

- *imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) 5 punti - fino al max di 10 IAP , dall'11° in poi 2 punti.*

- altri imprenditori agricoli 2 punti – fino al max di 20 , dal 21° in poi 1 punto.
- altri utenti non agricoli 0,5 punti.

UBICAZIONE INTERVENTI

- punti 20 se l'intervento ricade interamente in zona montana, in base alla zonizzazione PSR allegato 2, sezione 2;
- punti 10 se l'intervento ricade, anche solo parzialmente, in zona collinare;
- punti 5 nel caso gli interventi ricadano interamente nell'ambito di comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (per i dimensionamenti comunali si dovrà far riferimento all'anno 2007 come da Rapporto IRES sulla marginalità dei piccoli comuni, reperibile all'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/misure08.htm>);
- punti 5 per interventi ricadenti totalmente in zone parchi, SIC.

CONTRIBUTO FINANZIARIO

Nel caso in cui il beneficiario, entro il limite del massimale di spesa ammissibile, contribuisca con fondi propri oltre il 20% previsto dal bando, per ogni valore unitario % in meno di contributo richiesto, verranno attribuiti 0.5 punti aggiuntivi, fino ad un massimo di 10 punti.

PUNTEGGI NEGATIVI

- Progetti che prevedono una spesa complessiva per l'asfaltatura superiore al 40% del totale lavori
-(meno)10 punti
- Nel caso di utilizzo di asfalti ecologici, non verrà applicata tale riduzione.

****PRIORITA'*****

Nel caso di parità di punteggio, verrà data priorità agli interventi ricadenti anche parzialmente in zona montana, in subordine alle forme associative con il maggior numero di soci agricoli.

10. PROCEDURE DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA–RIESAMI E RICORSI

Le domande pervenute entro il termine previsto e comprensive della documentazione richiesta, verranno istruite individuando i progetti idonei, la spesa ammissibile e verrà stilata una graduatoria di merito, tenendo conto delle priorità sopra evidenziate.

Sulla base delle risorse disponibili, il competente Ufficio regionale approverà, con propria Determinazione, l'elenco dei progetti finanziabili, la spesa ammissibile e l'importo del contributo concedibile.

I beneficiari saranno informati, con lettera raccomandata A.R., dell'avvenuto finanziamento e delle modalità e prescrizioni di ordine tecnico - amministrativo e procedurale cui dovranno attenersi.

Le domande finanziate saranno trasmesse alle sedi della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, competenti per territorio, le quali proseguiranno l'istruttoria tecnico-amministrativa sino alla fase dell'accertamento lavori, richiedendo direttamente ai beneficiari, qualora risultino necessarie, autorizzazioni, integrazioni progettuali e documenti non ricompresi negli atti in precedenza assunti.

I titolari di domande non utilmente inserite nella graduatoria di finanziamento o istruite con esito negativo, saranno informati dal SETTORE ECONOMIA MONTANA E COLLINARE E SERVIZI con lettera raccomandata A.R.

Entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di esclusione, i richiedenti avranno facoltà di presentare richiesta di riesame alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Economia Montana e Foreste - corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino. Le decisioni conseguenti, verranno assunte dalla Direzione stessa entro i successivi 90 giorni con determinazione dirigenziale. Contro il primo provvedimento di esclusione o successivamente all'esito negativo della richiesta di riesame, potrà essere comunque presentato ricorso al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Piemonte o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

11. SPESE AMMISSIBILI ED ESCLUSIONI

Sono ammissibili a finanziamento:

- le spese relative ai lavori necessari per la realizzazione degli interventi, computate sulla base dell'elenco prezzi vigente della Regione Piemonte;
- le spese generali e tecniche, nella misura massima del 12% dell'importo netto dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza e del contributo per le casse previdenziali;

- I.V.A. sulle spese tecniche.
- I.V.A. sui lavori;

N.B.: Come disposto dall'art. 71, comma 3a del Reg.(CE) n.1698/2005, l'IVA non sarà ammessa a contributo, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, 1° comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- le spese per "lavori in economia";
- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria;
- le spese inerenti investimenti aziendali;
- le spese relative all'acquisizione di sedimi o relative ad indennizzi a proprietari di appezzamenti interessati dai lavori;
- le spese relative al miglioramento di strade private.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti direttamente erogati a qualunque titolo da Unione Europea, Stato, Regione o altri Enti per gli stessi scopi.

12. VERIFICHE E CONTROLLI

Verifiche preventive e successive al pagamento del saldo - controlli sugli impegni assunti.

La Regione attiverà, anche tramite sopralluoghi, le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'intervento sia realizzato e mantenuto, coerentemente agli obiettivi ed indirizzi propri dell'Azione, a quanto previsto dal progetto presentato ed approvato, ivi comprese le eventuali variazioni autorizzate, e a quanto indicato nei Regolamenti Comunitari.

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo, la verifica e rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione considerati i Regolamenti Comunitari e quanto indicato nelle Disposizioni e nei Manuali Procedurali di ARPEA. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza dei beneficiari con il provvedimento autorizzativo.

In base al Regolamento CE 1975/06, le tipologie di controllo previste sono le seguenti:

- controllo amministrativo;
- controllo in situ;
- controllo in loco;
- controllo ex post.

Qualora gli incaricati, nelle varie fasi di controllo, riscontrassero gravi irregolarità o inadempienze non sanabili rispetto agli impegni assunti, fatte salve le eventuali, ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente, si procederà alla sospensione dell'autorizzazione, alla revoca del finanziamento e recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate dei relativi interessi nel rispetto

delle disposizioni relative alle procedure di controllo stabilite dal Reg. CE 1975/2006 e dal Manuale delle Procedure, Controlli e Sanzioni predisposto da ARPEA.

I beneficiari saranno tenuti a fornire ogni informazione ritenuta necessaria e richiesta dall'Amministrazione, considerata utile per la corretta gestione delle pratiche.

L'accertamento di false dichiarazioni determinerà l'esclusione dal contributo e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Gli interventi finanziati sono sottoposti a vincolo di destinazione (10 anni dal collaudo finale per gli interventi fondiari ed edilizi e 5 anni dal collaudo finale per le attrezzature), con controlli a campione effettuati dall'ente istruttore. Rimane l'obbligo della manutenzione ordinaria delle infrastrutture realizzate, da parte del soggetto beneficiario, finalizzata alla corretta fruibilità degli interventi finanziati.

13. SANZIONI

Nel caso di inadempienze si applicheranno le sanzioni stabilite per le misure a investimento dalla D.G.R. n° 80 – 9406 del 1° agosto 2008, così come modificata dalla D.G.R. n° 47 – 9874 del 20 ottobre 2008.

14. DISPOSIZIONI FINALI

La Regione Piemonte - Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - SETTORE ECONOMIA MONTANA E COLLINARE E SERVIZI - potrà formulare ulteriori indicazioni ed indirizzi ad illustrazione e completamento delle fasi procedurali di attuazione della presente misura, alle quali i soggetti beneficiari dovranno attenersi.

La responsabilità del procedimento della fase di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento è in capo alla Direzione Regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - SETTORE ECONOMIA MONTANA E COLLINARE E SERVIZI.

La responsabilità del procedimento della fase di istruttoria definitiva sino alla liquidazione del saldo del contributo verrà individuata con successivi atti della Direzione Regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del presente bando potranno essere richiesti al SETTORE ECONOMIA MONTANA E COLLINARE E SERVIZI -Corso Nizza 78-12100 Cuneo - tel. 0171/695341- fax.0171/694337, e-mail: vittorino.cerutti@regione.piemonte.it, valeria.pellizzeri@regione.piemonte.it